



REGIONE CALABRIA

REGOLAMENTO REGIONALE

Regolamento di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Approvato dalla Giunta regionale
nella seduta del 1° marzo 2005

*Si assegna il numero 2 della serie dei
Regolamenti regionali dell'anno 2005*

*Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della
Regione Calabria n. 10 S.S. del 14-03-2005*

*Dipartimento della Presidenza
Il Dirigente del Settore Legislativo
- Dott. Antonio Cantafora -*



LA GIUNTA REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
emana

Il seguente regolamento:



Regolamento di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e ss.mm.ii. (allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. del).

Art.1

Generalità

1. L'incentivo di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni ed integrazioni, è riferito alla predisposizione del Progetto Integrato Strategico (P.I.S.) denominato O.Re.S.Te. -approvato definitivamente con Del.GR. n.815 del 03.11.2004 - ed alla sua realizzazione. E' determinato in base alle percentuali stabilite dell'importo dei lavori posto a base di gara - nella misura massima del 2%, al lordo degli oneri riflessi- ai sensi dell'articolo 3, comma 29, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
2. Nell'importo dei lavori sui quali è calcolato l'incentivo non rientrano le spese concernenti le ricerche, le indagini, nonché la predisposizione dei piani particellari e le procedura per l'esecuzione delle eventuali occupazioni ed esproprii, tutte le attività integrative alla progettazione definitiva e l'ammontare dell'IVA.
3. L'incentivo spetta al dirigente dell'U.O.A., al responsabile del procedimento, al coordinatore del gruppo di lavoro incaricato della ideazione, predisposizione e progettazione del P.I.S. nominato con D.P.G.R. n. 159 del 13.11.2001, ai componenti dell'ufficio del RUP, ai redattori del piano di sicurezza, al direttore dei lavori ed ai collaudatori.
4. L'importo dell'incentivo spettante ai soggetti indicati nel comma 3 è determinato dal dirigente responsabile dell'ufficio U.O.A. "Progetti Complessi", nominato con Del.G.R. n. 800 del 25.10.2004, incaricato della realizzazione del P.I.S..

Art.2

Quote spettanti

1. La percentuale da applicare all'importo a base di gara utile alla determinazione complessiva dell'incentivo, tenuto conto che la predisposizione del P.I.S. ha comportato una complessa serie di operazioni e che la sua realizzazione è estesa all'intera regione secondo una particolare articolazione territoriale, è fissata nella misura del 2% per come richiamato al comma 1 dell'articolo 1 del presente regolamento.
2. L'incentivo di cui al precedente comma, è ripartito secondo le seguenti aliquote percentuali:
 - responsabile del procedimento= 25%
 - coordinatore del gruppo di lavoro incaricato della predisposizione, ideazione e progettazione del PIS di cui al comma 3 del precedente articolo= 6%
 - componenti dell'ufficio del RUP= 15%
 - redattore o redattori del piano di sicurezza= 7%
 - direttore dei lavori e tecnici collaboratori= 30%
 - collaudatori e tecnici collaboratori=10%
 - responsabili del procedimento e/o redattori dei progetti definitivi appartenenti agli uffici tecnici comunali= fino al 7%.
3. Le quote corrispondenti a prestazioni svolte da personale esterno all'organico dell'amministrazione regionale, non compreso nelle short-list di cui al successivo articolo 3 o non afferente alla S.O.G., costituiscono economie.

Art. 3

Criteria di assegnazione degli incarichi

1. I soggetti destinatari dell'incentivo sono individuati tra il responsabile unico del procedimento, il coordinatore del gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del PIS, i componenti dell'ufficio del RUP nominati con decreto del dirigente responsabile dell'U.O.A. Progetti Complessi, il redattore o i redattori del piano di sicurezza, il direttore dei lavori e i tecnici collaboratori, i collaudatori ed i tecnici collaboratori, i responsabili del procedimento dei comuni inclusi nel P.I.S., i redattori dei progetti definitivi, qualora questi ultimi siano dipendenti dei comuni inclusi nel PIS;
2. Il personale destinatario del compenso è individuato dal dirigente responsabile dell'ufficio incaricato della realizzazione del PIS (U.O.A. Progetti Complessi) tra i dipendenti regionali, tra le risorse professionali afferenti alla S.O.G., fra i professionisti compresi nelle short-list regionali selezionati con il bando pubblicato sul BUR -supplemento straordinario n. 5 al n.12- del 1 luglio 2003, nel rispetto delle quote massime stabilite al precedente articolo 2, comma 2, tenuto conto delle responsabilità professionali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, della complessità dell'opera;
3. Nel caso di attività svolte congiuntamente, la ripartizione della quota di incentivo da attribuire ai soggetti di cui al precedente comma 1 è effettuata dal dirigente dell'ufficio attuatore dell'intervento con riferimento alla effettiva prestazione fornita da ciascuno ed alla responsabilità legata all'attività espletata;
4. Le quote di incentivo corrispondenti a prestazioni svolte da soggetti non compresi nel precedente comma 1, ovvero da professionisti esterni all'amministrazione regionale, costituiscono economie.

Art. 4

Liquidazione dell'incentivo

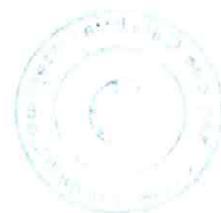
1. A conclusione delle fasi previste al successivo comma, il dirigente dell'U.O.A. "Progetti Complessi", dispone la liquidazione degli incentivi, all'interno della ripartizione e fra i soggetti di cui al comma 2 del precedente articolo 2, determinando la somma a ciascuno spettante;
2. La ripartizione dell'incentivo stabilito al precedente comma 1 dell'articolo 2 è effettuata:
 - dopo l'approvazione del P.I.S. da parte della Giunta Regionale;
 - dopo la definizione della fase di ricognizione dei progetti definitivi presentati dai comuni compresi nella progettazione integrata;
 - dopo la conclusione della fase di validazione dei progetti;
 - dopo la pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori;
 - dopo l'affidamento dei lavori;
 - dopo la presentazione degli stati di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori;
 - dopo la certificazione di regolare esecuzione dei lavori o dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 5

Disposizioni aggiuntive

3. Il presente regolamento è estensibile a tutti i progetti predisposti dall'U.O.A. "Progetti Complessi" e comunque ai PIS a regia regionale e fa riferimento, per quanto non espressamente previsto, agli "Adempimenti procedurali in ordine all'applicazione dell'art.18 della L.109/94" approvati con Del.GR. n.379 del 15 giugno 2004;

4. L'incentivo previsto per la progettazione è dovuto anche nel caso di progettazioni svolte dall'U.O.A. "Progetti Complessi" qualora la loro redazione consenta di procedere ad appalto-concorso, di accedere a finanziamenti o cofinanziamenti nazionali o comunitari, di chiudere accordi di qualsivoglia natura con soggetti pubblici e/o privati. In tale ipotesi, la percentuale del fondo da ripartire corrisponde al 20% dell'ammontare dell'incentivo per come determinato al precedente articolo 2, comma 1.



Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Calabria.

Catanzaro, 4 MAR. 2005

CHIARAVALLOTTI
Luigi Chiaravallotti



Califano

ORIGINALE

Mod. A

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 11/03/05

N° 212 del Reg.

OGGETTO: P.I.S. O.Re.S.Te. - ulteriori disposizioni per la realizzazione del P.I.S..

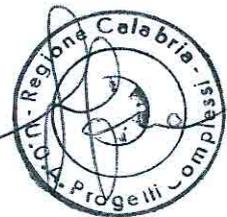
Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano il Presidente Giuseppe Chiaravalloti e gli Assessori :

- | | |
|---------------------|--------------|
| 1. Pietro | AIELLO |
| 2. Domenico | BASILE |
| 3. Giovanni | DIMA |
| 4. Dionisio | GALLO |
| 5. Giuseppe | GENTILE |
| 6. Giovanni | GRIMALDI |
| 7. Giovanni | LUZZO |
| 8. Antonino | MANGIALAVORI |
| 9. Raffaele | MIRIGLIANI |
| 10. Alberto | SARRA |
| 11. Francescantonio | STILLITANI |
| 12. Saverio | ZAVETTIERI |

Pres.	Ass.
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	
	✓
✓	
✓	
	✓
✓	
✓	
✓	

Inviata all'Assessorato

il 3 MAR. 2005



Assiste il Segretario Dott. f. Peruzzi

Cap. Bilancio..... Delibera..... del

L.R. n° del.....

STANZIAMENTO LIRE

VARIAZIONI +/- LIRE

TOTALE LIRE

IMPEGNI ASSUNTI LIRE

LIRE

DISPONIBILITA'

IMPORTO PRESENTE IMPEGNO LIRE

IMPEGNO N. DEL.....

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
Dott. Beniamino Tenuta

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con Delibera n. 693 del 24.07.2001, la Giunta Regionale ha approvato l'idea progettuale di un P.I.S. sui centri storici della Calabria presentata dai Sindaci dei Comuni di Altomonte, Bova, Gerace, Morano C., Santa Severina, Serra San Bruno, Squillace, Stilo, Strongoli, Taverna, Tiriolo e Tropea;
- con D.P.G.R. n.159 del 13.11.2001, l'architetto Stefania Frasca è stata nominata coordinatrice della fase di ideazione, predisposizione e di progettazione del P.I.S.;
- con Delibera n.240 del 25.03.2002, la Giunta Regionale ha preso atto "dell'avvenuta predisposizione del documento esecutivo del P.I.S. sui Centri Storici della Calabria denominato O.Re.S.Te. (Osservatorio Regionale Studi Territoriali)" ed ha inviato lo stesso documento ai tavoli di concertazione ed alla conseguente analisi del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- con Delibera n.1243 del 27.12.2002, la Giunta Regionale:
 - ha preso atto che quanto disposto dalla precedente citata Delibera n.240, circa l'avvenuta predisposizione del P.I.S. O.Re.S.Te., aveva trovato attuazione;
 - ha deciso di istituire un apposito comitato di indirizzo e di coordinamento, composto dal Presidente della Giunta Regionale e dagli Assessori all'Urbanistica ed alla Cultura;
 - ha confermato il mandato al Presidente della Giunta Regionale di espletare le attività di cui alla fase 10 del punto 1.3.1. del C.di P. del P.O.R. Calabria;
- con D.P.G.R. n.22 del 05.03.2003, l'architetto Stefania Frasca è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) -ai sensi degli articoli 7 e 8 del Regolamento n.554 del 1999 e s.m.i.- del P.I.S. O.Re.S.Te.;
- il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (Nuvv.Cal.), con nota del 22.09.2004, ha espresso parere favorevole sul P.I.S. O.Re.S.Te.;
- con Delibere n. 768 e n. 800, entrambe del 25.10.2004, la Giunta Regionale, considerando che la realizzazione del P.I.S. O.Re.S.Te. comporta una serie di adempimenti tecnico-amministrativi ed istruttori che possono essere più efficacemente ed efficientemente affrontati attraverso la creazione, nell'ambito dell'organizzazione degli uffici regionali, di una apposita struttura cui demandare la cura degli atti relativi all'attuazione di progettazioni complesse come il P.I.S. O.Re.S.Te., ha provveduto ad istituire una apposita Unità Organizzativa Autonoma (U.O.A.) affidandone la responsabilità, anche alla luce delle specifiche competenze e del ruolo svolto per la predisposizione del P.I.S. O.Re.S.Te., all'architetto Stefania Frasca;
- con Delibera n. 815 del 03.11.2004 la Giunta Regionale:
 - ha preso atto del parere favorevole del Nuvv.Cal.;
 - ha confermato l'architetto Stefania Frasca, Dirigente responsabile dell'U.O.A. "Progetti Complessi", nell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento del P.I.S. O.Re.S.Te.;
 - ha ribadito che la Dirigente su citata, nello svolgimento dei compiti affidatili, debba fare diretto riferimento al Presidente della Giunta Regionale tenendo

- costantemente informato il comitato di indirizzo e coordinamento di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1243/2002 ed i Dipartimenti Cultura, Urbanistica e Bilancio;
- ha accertato che con il parere del Nuvv.Cal. è stata completata la fase 7 del punto 1.2.1. del C.di P. del P.O.R. Calabria;
 - ha dato incarico alla Dirigente responsabile dell'U.O.A. "Progetti Complessi" di predisporre il regolamento di cui all'articolo 18 della legge 109/94 e s.m.i.;
 - ha disposto che i Dipartimenti cui fanno capo le misure utilizzate dal P.I.S. O.Re.S.Te., per le quali nell'anno 2004 era necessario l'impegno contabile, provvedessero, in conformità alla tabella contenuta nella stessa Delibera della Giunta Regionale n. 815, alle richieste di impegno per l'importo complessivo di Meuro 4,25 (euro quattromilioniduecentocinquantamila/00), mentre, per gli impegni pluriennali relativi agli anni 2005 e 2006, il Settore Ragioneria disponesse la prenotazione in conformità alla tabella citata per la somma complessiva di Meuro 65,85 (Esessantacinquemilionioctocinquantamila/00);
 - ha disposto, ancora, che i Dipartimenti cui fanno capo le misure utilizzate dal P.I.S. O.Re.S.Te., provvedessero, con successivi atti, nelle annualità 2005 e 2006, ad impegnare le somme riportate nella tabella citata.

Considerato che il R.U.P. ha proseguito nella fase di validazione dei progetti compresi nel P.I.S. O.Re.S.Te. consegnati dai Comuni alla Regione;

Considerato, ancora, che con Delibera della Giunta Regionale n. 1093 del 28.12.2004 è stato disposto che il Dirigente competente provveda, relativamente alle somme di Bilancio che formano il quadro economico del P.I.S. O.Re.S.Te, alle modifiche tecniche necessarie al raggiungimento della piena autonomia economica, finanziaria ed amministrativa del Responsabile Unico del Procedimento del progetto integrato citato;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.139 del 22.03.2004 concernente l'approvazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale n.8 del 4.02.2002, del Bilancio Dipartimentale per l'anno 2004;

Considerato che nelle riunioni del 9.05.2002 e del 10.12.2002, presiedute dal Presidente della Giunta Regionale, i Dirigenti competenti hanno espresso parere favorevole in ordine alla coerenza delle proposte contenute nel P.I.S. O.Re.S.Te. con gli obiettivi del POR Calabria e del relativo C.di P.;

Preso atto che con nota n. 2753 del 18.11.2004 il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio ha espresso parere favorevole, con riguardo al P.I.S. O.Re.S.Te., in merito alla coerenza programmatica ed al rispetto di decisioni e regolamenti comunitari;

Preso atto, ancora, che, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale 1093 del 28.12.2004, è stato predisposto il regolamento di cui all'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e s.m.i. e che la sua approvazione risulta necessaria al pieno funzionamento dell'Ufficio preposto alla realizzazione del P.I.S.;

Ritenuto che, attesa la particolare complessità del P.I.S. O.Re.S.Te. che afferisce ad oltre 20 misure del POR Calabria e del relativo C. di P., è necessario individuare procedure di attuazione che garantiscano il rispetto dei termini di utilizzazione dei Fondi Strutturali previsti dalla disciplina comunitaria e di quelli stabiliti dalla normativa nazionale concernente la realizzazione delle opere pubbliche;

Su conforme proposta del Presidente della Giunta Regionale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché della espressa dichiarazione

di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente settore;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prevedere che i pareri di conformità alla programmazione comunitaria, ai fini dell'ammissibilità della spesa, relativi ai singoli interventi del P.I.S. O.Re.S.Te., siano espressi dai Responsabili di Misura (R.di M.), ovvero dai competenti Dirigenti, successivamente alla fase di validazione dei progetti dei singoli Comuni e comunque prima della pubblicazione del Bando relativo all'appalto del P.I.S.;
2. che, sulla base degli impegni di spesa assunti dai Dirigenti, il Dirigente responsabile dell'U.O.A. "Progetti Complessi", è autorizzato ad adottare tutti gli atti necessari per la realizzazione del P.I.S., inclusi quelli previsti dall'art. 45 L.R. n.8 del 4.02.2002;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione di adeguare e/o integrare - relativamente agli interventi proposti dal P.I.S. O.Re.S.Te- le piste di controllo delle misure interessate alla realizzazione del richiamato P.I.S. per consentire al R.U.P. l'emissione degli atti di liquidazione delle spese concernenti tutte le misure che afferiscono al su menzionato P.I.S.;
4. di demandare al R.U.P. il compito di fornire all'Autorità di Gestione, in conformità delle indicazioni delle piste di controllo stabilite, tutti gli elementi necessari ad una adeguata implementazione del sistema di controllo, giuste previsioni del Regolamento (CE) n.1260/99 e n. 438/01, nonché quant'altro necessario ai fini dell'espletamento delle attività di sorveglianza, controllo e valutazione;
5. di demandare, altresì, al R.U.P. la responsabilità della conservazione dei documenti di cui all'articolo 38 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1260/99. Lo stesso R.U.P. si farà carico di trasmettere, con cadenza bimestrale, ai R.di M. le attestazioni di spesa e quanto altro richiesto ai fini della certificazione delle spese afferenti alle specifiche misure, in conformità a quanto previsto dalla normativa in essere e dalle disposizioni dell'Autorità di Pagamento, ferme restando le competenze dei R.di M. in ordine alla certificazione finale delle spese stesse ;
6. di approvare l'allegato regolamento di cui all'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n.109, che costituisce parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Del che si è redatto il presente processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to Chiaravalloti
Il Segretario: f.to

IL SEGRETARIO